COPIA

COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA
Provincia di Siena

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 12/05/2023

OGGETTO:
Approvazione progetto per l'installazione di una struttura in legno prefabbricata per attività ricreative all'interno di un'area a verde pubblico in loc. More di Cuna e contestuale adozione della variante al PRG ai sensi dell'art.34 della LR 65/2014._

L'anno duemilaventitré addì dodici del mese di maggio alle ore 17:30 in Monteroni d'Arbia con modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 4 dell'Appendice al Regolamento del Consiglio Comunale relativa allo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 21.03.2022, si è riunito il Consiglio Comunale per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, nelle persone dei Signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	BERNI GABRIELE	Si	
CONSIGLIERE	FARNETANI RICCARDO	Si	
CONSIGLIERE	PALLASSINI ROSSANA	Si	
CONSIGLIERE	PADRINI FABRIZIO	Si	
CONSIGLIERE	PIANIGIANI MARTA	Si	
CONSIGLIERE	BINDI SIMONE	Si	
CONSIGLIERE	RICCUCCI MICHELA	Si	
CONSIGLIERE	CORTONESI DANIELE	Si	
CONSIGLIERE	BELARDI ALICE		Si
CONSIGLIERE	GRANCHI MASSIMO	Si	
CONSIGLIERE	BIANCHINI ALDO		Si
CONSIGLIERE	IGNACCHITI ERIKA		Si
CONSIGLIERE	MUZZI MIRKO		Si

Totale Presenti: **9**	Totale Assenti: **4**

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE Dott. LUIGI FRALLICCIARDI** che, riscontrato il collegamento simultaneo dei presenti e riscontrato il numero legale, illustra preventivamente le modalità di svolgimento della seduta, accertandosi che i presenti:
a) possano intervenire nella discussione in corso;
b) possano scambiare i documenti;
c) possano manifestare il voto
attraverso la piattaforma telematica messa a disposizione dal Consorzio Terrecablate.

Il Sig. **BERNI GABRIELE,** nella sua qualità di presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Sono presenti alla discussione gli Assessori esterni Sigg.ri:

Per i fatti accaduti, gli interventi proposti dai Singoli Consiglieri, l'analitica descrizione degli argomenti trattati ci si riporta alla registrazione audio agli atti della riunione.

Il verbalizzante, ai sensi dell'art. 2700 c.c., dichiara che il file audio informatico allegato, contenente gli accadimenti oggetto di ripresa audio (o eventualmente audio/video), occorsi alla sua vista e presenza, rappresenta e costituisce verbale della seduta a tutti gli effetti.

https://www.digital4democracy.com/streaming/monteronidarbia/play.php?flv=MDA_97248_116993_001_20230531&q=&time=9

- IL CONSIGLIO COMUNALE -

PREMESSO che questo Comune:

- è dotato di Piano Strutturale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 88 in data 30.11.2010, divenuto efficace con pubblicazione sul B.U.R.T. del 20.04.2011 e di Piano Regolatore Generale approvato con Del. G.R. n. 374 del 12.04.1999;
- ha avviato il procedimento per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale in associazione con il Comune di Buonconvento con Delibera C.C. n. 120 del 27.12.2019 ai sensi dell'art.17 della L.R. 65/2014;

TENUTO CONTO del Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana 2005- 2010, approvato con DCRT n. 72 del 24 luglio 2007, dell'Implementazione del PIT per la disciplina paesaggistica approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 37 del 27 marzo 2015 e del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale 2010 in vigore dal 14/03/2012 e s.m.i.;

DATO ATTO che:

il Titolo IX Capo I della legge regionale 65/2014 disciplina le Disposizioni transitorie e finali, e nello specifico l'art. 232 detta le disposizioni transitorie per i Comuni "dotati solo di piano strutturale approvato";
per quanto sopra, ad oggi, il Comune di Monteroni d'Arbia, è assoggettato all'art. 232 di cui sopra;
ai sensi dell'art. 238 "Disposizioni particolari per opere pubbliche" (comma 2) della L.R. n. 65/2014, per i Comuni sottoposti alle salvaguardie del sopra citato articolo 232, sono comunque ammesse varianti agli strumenti urbanistici generali per la previsione e la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico all'interno del perimetro del territorio urbanizzato così come definito dall'articolo 224;

VISTO che, ai sensi dell'art. 224 della legge regionale 65/2014 "Disposizioni transitorie per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato" e nelle more della formazione dei nuovi atti di governo del territorio ad essa adeguati, sono da considerare territorio urbanizzato le parti che nel Piano Strutturale vigente al momento dell'entrata in vigore della sopra citata legge non siano individuate come aree a esclusiva o prevalente funzione agricola;

DATO ATTO che con propria Deliberazione n. 23 del 28.04.2016 è stato individuato, ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/14, il perimetro del territorio urbanizzato quale riferimento per l'individuazione degli ambiti in cui sono ammesse le varianti al vigente P.R.G. del tipo semplificato di cui all'art. 30 della citata legge regionale come identificato ai seguenti punti:

a) il perimetro delle Aree Urbane con riferimento alla Tavola C.6 di P.S. "Trasformabilità del territorio rurale";
b) il perimetro del sistema insediativo con riferimento alla Tavola C.3 "Statuto del territorio – Sistemi e

sottosistemi" di P.S. che individua "Insediamenti residenziali, Luoghi Centrali, Insediamenti produttivi" comprensivi delle aree urbane e delle aree di espansione di previsione del PRG già valutate coerenti con il PS;

c) i perimetri dei piani attuativi approvati e convenzionati la cui convenzione sia stata sottoscritta prima dell'entrata in vigore della L.R. 65/2014 e siano stati verificati come coerenti con il P.S. (Valutazione integrata del P.S.) in aggiunta al perimetro della tavola C.3;
d) il perimetro della Tavola C.6 escludendo le aree non ricomprese nella definizione di cui alla lett. c) precedente;

CONSIDERATO che l'area oggetto della presente variante rientra nei casi a) e b) in quanto:
a) all'interno del perimetro delle Aree Urbane individuate nella tavola C.6 del vigente Piano Strutturale;
b) sistema insediativo dei luoghi centrali (L);

PRESO ATTO che, nell'ambito dell'avvio del procedimento del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Monteroni d'Arbia e Buonconvento, nella Tavola 5 "Proposta di perimetrazione del territorio urbanizzato" l'area in oggetto risulta all'interno del Territorio Urbanizzato ai sensi dell'art. 4 comma 3 LR 65/2014 in qualità di 'Attrezzature, servizi e parchi urbani';

VISTO il progetto per l'istallazione di una struttura in legno prefabbricata per attività ricreative all'interno di un'area a verde pubblico in loc. More di Cuna, consegnato dal p.a. Anzio Carpini - Responsabile dell'Area Tecnica Manutenzioni e Patrimonio del Comune - in data 14/03/2023, redatto dal medesimo Anzio Carpini, costituito dal fascicolo (Progetto casa di legno.pdf), allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, contenente la foto aerea e l'estratto catastale a chiarimento dell'ubicazione del manufatto prefabbricato da istallare, nonché una sua rappresentazione grafica in pianta e prospetto;

VISTA l'autorizzazione in deroga all'art. 49 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 da parte di Rete Ferroviaria Italiana e relativo allegato controfirmato da RFI stessa pervenuti al protocollo comunale n. 315 in data 09.01.2023;

EVIDENZIATO che RFI prescrive che il manufatto in legno sia istallato alla distanza minima misurata dalla più vicina rotaia di 13,30 m. ed introduce una serie di condizioni che il RUP e progettista dell'opera pubblica p.a. Anzio Carpini sarà tenuto a rispettare;

DATO ATTO che l'area interessata dall'intervento in oggetto e contestuale variante urbanistica:
- è un'area pianeggiante, sita nella frazione More di Cuna delimitata dalla ferrovia a ovest e dal Gorello ad est;
- è un parco pubblico esistente che si estende per circa 4.860 mq. a servizio degli abitanti della frazione e di chiunque ne voglia liberamente fruire;
- è per la totalità di proprietà comunale;
- rientra, per la porzione lungo la ferrovia, nella fascia di rispetto ferroviario disciplinata dal DPR 753/1980;

RICORDATO che:
- la finalità dell'intervento in approvazione è quella di migliorare la dotazione dell'area a verde attrezzato esistente, offrendo un punto di incontro per attività ricreative e aggregative (es. punto di scambio/prelievo libri);
- la struttura in legno di dimensioni mq. 56,00 non sarà dotata né di impianti né di servizio igienico;

CONSIDERATO che l'area individuata per la localizzazione del manufatto, dal punto di vista urbanistico, è classificata come area a verde elementare (VE art.43 delle NTA) e zone confinanti con la linea ferroviaria

(Rf art.45 delle NTA) dove la norma del PRG vigente non ammette alcuna nuova edificazione compresa qualsiasi struttura precaria o temporanea;

PRESO ATTO che:

il progetto di cui sopra comporta variante al PRG vigente poiché, al fine di rendere attuabile l'intervento, si rende necessario procedere ad un cambio di destinazione urbanistica dell'area classificandola VA (Verde attrezzato) anziché VE (verde elementare) e Rf (zone confinanti con la linea ferroviaria) in quanto la struttura in oggetto è strettamente funzionale e integrata al parco pubblico esistente;

si rende pertanto necessario modificare la zonizzazione della tavola 5 - Cuna – *Disciplina del patrimonio edilizio esistente e dell'uso del suolo* (1:2000) relativa all'area urbana della frazione di More di Cuna, variando una porzione di area "VE" (verde elementare) e "Rf" (rispetto ferroviario) in zona "VA" (verde attrezzato). Non è invece necessario apportare alcuna modifica alle Norme tecniche di attuazione del PRG;

DATO ATTO che all'interno della fascia di rispetto ferroviario secondo la norma sovraordinata al piano regolatore (art. 49 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753) non è possibile l'edificazione, derogabile solo su parere dell'Autorità preposta alla sua osservanza ai sensi dell'art. 60 dello stesso DPR;

PRESO ATTO che Responsabile del Procedimento della variante urbanistica oggetto del presente provvedimento è la Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica e Lavori Pubblici arch. Anna Calocchi, mentre il RUP dell'opera pubblica è il p.a. Anzio Carpini;

RILEVATO che l'art. 34 della L.R. n. 65/2104 dispone che *"[...] nei casi in cui la legge prevede che l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante allo strumento di pianificazione territoriale o urbanistica del Comune, l'Amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul BURT e rende accessibili gli atti in via telematica, dandone contestuale comunicazione alla Regione, alla provincia o alla città metropolitana [...]"*;

VISTI i seguenti elaborati costituenti la variante al PRG vigente, allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:

Relazione urbanistica;
Estratto tavola di PRG n. 5 - Cuna – Stato vigente (scala 1:2000);
Estratto tavola di PRG n. 5 - Cuna – Stato variato (scala 1:2000);
Indagini geologiche di fattibilità a firma del dott. geol. Duccio Losi;

VISTA la Relazione del Responsabile del Procedimento arch. Anna Calocchi, redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui la Responsabile del Procedimento accerta e certifica che il procedimento di formazione della variante si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, ed attesta la sua coerenza con tutti gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento;

EVIDENZIATO che:

- l'area di variante ricade all'interno del perimetro del territorio urbanizzato così come individuato ai sensi dell'art. 224 della L.R. n. 65/2014 e altresì all'interno della proposta di perimetro del territorio urbanizzato identificato ai sensi della medesima legge regionale (art. 4 comma 3) in fase di Avvio del Piano Strutturale Intercomunale (Del. C.C. 120/2019) e pertanto la previsione in oggetto non è subordinata al previo parere favorevole della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della L.R. n. 65/2014;
- trattandosi di variante al PRG mediante approvazione di progetto di cui all'art. 34 della L.R. n. 65/2014, la variante di cui trattasi ricade nel campo di applicazione dell'art. 6 comma 1bis della

L.R. n. 10/2010 e s.m.i. e pertanto la stessa è esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- la variante in oggetto non interessa beni paesaggistici di cui al D. Lgs. n. 42/2004 e pertanto, in base all'accordo siglato tra Regione e MIBACT in data 17/05/2018, non è soggetta a conferenza paesaggistica di cui all'art. 21 della Disciplina del PIT-PPR;
- l'area oggetto di variante non è ricompresa in alcun vincolo di interesse ambientale o idrogeologico;
- l'area fa parte di un contesto già urbanizzato;

DATO ATTO che ai fini della presente variante viene individuata quale Garante dell'Informazione e della partecipazione la dipendente Silvia Marzi e che la Responsabile del Procedimento è la Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica e Lavori Pubblici arch. Anna Calocchi;

VISTO il Rapporto del Garante dell'Informazione e della partecipazione, redatto ai sensi della L.R. n. 65/2014 e del DPGR n. 4/R/2017 allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO che in data 24.04.2023 sono stati trasmessi via PEC al Genio Civile di Siena (ns. prot. n. 6034) gli atti costituenti la variante ai sensi della normativa vigente comprese le indagini geologiche di fattibilità a firma del dott. geol. Duccio Losi e che in data 28.04.2023 ns. prot. 6223 sono stati comunicati da parte del Genio Civile l'avvio del procedimento ed il numero di deposito assegnato n. 1213 precisando che si tratta di un tipo di procedimento sottoposto a controllo a campione;

ATTESA pertanto la necessità di procedere all'approvazione del progetto per l'installazione di una struttura prefabbricata in legno per attività ricreative all'interno di un'area a verde pubblico in loc. More di Cuna e alla contestuale adozione variante urbanistica al vigente PRG ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i.;

RAVVISATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett b) del già richiamato D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 nonché della L.R. 65/2014;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 65/2014, l'approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale comporta la contestuale adozione della variante allo strumento urbanistico vigente;

DATO ATTO che la variante in adozione:

in merito al Piano Strutturale vigente:
- non comporta variante in quanto con riferimento alla Tavola C.3 "Statuto del territorio: sistemi e sottosistemi" l'area in oggetto è individuata nel sistema insediativo sottosistema Luoghi Centrali, ovvero quelle aree volte a favorire la socialità e le attività collettive pubbliche e di interesse pubblico;
- non interessa Invarianti, Tutele strategiche o Vincoli;
- è ricompresa nell'UTOE 1 "Ponte a Tressa e More di Cuna-urbano";
- non comporta incremento né modifiche del dimensionamento complessivo per singole destinazioni e per unità territoriale organica elementare (UTOE) riguardante una mera attrezzatura di verde pubblico;
- non determina trasferimento del dimensionamento anche tra UTOE diverse all'interno di tutto il territorio;

ai sensi dell'art. 224 della legge regionale 65/2014 riguarda previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato, così come individuato nelle Tavole C.3 e C.6 di P.S.;
non incide in diminuzione sulla dotazione degli standard di cui al D.M. 1444/68;
non interferisce con gli strumenti della pianificazione regionale e/o provinciale;

RITENUTO, per quanto illustrato sopra di adottare la variante di cui si tratta;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la Legge n. 1150/1942 "Legge urbanistica";
- il DM n.1444 del 07/04/1968;
- la Legge Regionale n. 65/2014 "Norme per il governo del territorio" e s.m.i. e i relativi Regolamenti di attuazione;
- la Legge Regionale n. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)" e s.m.i.;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 33/2013, la deliberazione di Consiglio con i suoi allegati sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale del Comune nell'area Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio oltre che all'Albo pretorio on line per quanto dovuto;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 268/2000 rilasciato dalla Responsabile Area Tecnica Urbanistica e LL.PP. che si allega;

CON VOTI UNANIMI favorevoli, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- **di approvare le premesse** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- **di approvare il progetto** a firma del p.a. Anzio Carpini, P.O dell'Area Manutenzioni e Patrimonio del Comune per l'installazione di una struttura prefabbricata in legno per attività ricreative all'interno di un'area a verde pubblico in loc. More di Cuna costituito da:
  - fascicolo (Progetto casa di legno.pdf) contenente la foto aerea e l'estratto catastale a chiarimento dell'ubicazione del manufatto prefabbricato da istallare, nonché una sua rappresentazione grafica in pianta e prospetto;
  - autorizzazione in deroga all' art. 49 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 da parte di Rete Ferroviaria Italiana e relativo allegato controfirmato con la prescrizione che il manufatto sia istallato alla distanza minima misurata dalla più vicina rotaia di 13,30 m. e con una serie di condizioni che il RUP e progettista dell'opera pubblica p.a. Anzio Carpini sarà tenuto a rispettare;

- **di adottare** ai sensi e agli effetti dell'art. 34 della L.R. n. 65/2014 la variante urbanistica al vigente PRG relativa all'area a verde pubblico a More di Cuna costituita dai seguenti elaborati:
  - Relazione urbanistica;
  - Estratto tavola di PRG n. 5 - Cuna – Stato vigente (scala 1:2000);
  - Estratto tavola di PRG n. 5 - Cuna – Stato variato (scala 1:2000);
  - Indagini geologiche di fattibilità a firma del dott. geol. Duccio Losi;

- **di dare atto** che tutti gli elaborati sopra elencati oltre a:
  - la Relazione del Responsabile del Procedimento
  - il Rapporto del Garante dell'Informazione e della partecipazione

  sono allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di incaricare** l'Ufficio Urbanistica di espletare le conseguenti procedure di pubblicazione e comunicazione previste dall'art 34 comma 1 della LR 65/2014 s.m.i. ovvero trasmettere in copia la

Deliberazione ed i documenti ad essa allegati alla Regione e alla Provincia di Siena, pubblicare il relativo avviso sul B.U.R.T. e rendere accessibili gli atti in via telematica;

- **di dare atto** che Responsabile del Procedimento della variante urbanistica oggetto del presente provvedimento è la Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica e Lavori Pubblici arch. Anna Calocchi, mentre il RUP dell'opera pubblica è il p-a- Anzio Carpini;

- **di disporre** altresì che, ai sensi del sopra citato art. 34, gli atti relativi al presente provvedimento siano resi accessibili sul sito istituzionale e depositati per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Toscana dell'avviso di avvenuta adozione. Entro tale termine chiunque potrà prenderne visione e presentare le opportune osservazioni;
- **di dare atto** che, ai sensi del già richiamato art. 34 della L.R.n. 65/2014, qualora nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione, non pervengano osservazioni, la variante di cui all'oggetto diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto;
- **di disporre** la trasmissione del presente atto e dei relativi allegati ai competenti uffici comunali, per la pubblicazione sul sito internet del Comune – Albo Pretorio, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Pianificazione e governo del territorio" e sulla pagina specifica delle comunicazioni del garante "Istituti della partecipazione" intraprendendo tutte le iniziative utili per dare informazione ai cittadini;

- **di dichiarare**, con separata votazione e consensi unanimi, vista la necessità di procedere celermente alle successive fasi procedurali, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2008 e s.m.i.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE BERNI GABRIELE	IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. LUIGI FRALLICCIARDI

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D-lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Monteroni d'Arbia, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005